Siracusa. Sequestrate oltre 45.500 bombole di gpl in un deposito di Targia

La Guardia di Finanza di Siracusa ha denunciato i titolari di un deposito costiero di gpl per violazione delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e per appropriazione indebita.
Le Fiamme Gialle hanno individuato, nel deposito di contrada Targia, 56.464 bombole vuote stoccate all'interno del piazzale di proprietà della società, con una capacità di accumulo di 825.630kg: un quantitativo eccedente, oltre cinque volte, il limite previsto dall'Autorizzazione contenuta nel certificato Prevenzione incendi pari a 150.000kg.
Inoltre i finanzieri hanno rinvenuto all'interno del deposito costiero bombole vuote riportanti un marchio diverso da quelle che potevano essere commercializzate dalla società, configurando così l'ipotesi di appropriazione indebita.
Il quantitativo di bombole in esubero e quelle non riportanti il marchio autorizzato per la commercializzazione sono stati posti sotto sequestro.

Sbarco di Noto, fermati due presunti scafisti

Favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Con questa accusa il Gruppo Interforze di Contrasto all'Immigrazione Clandestina della Procura della Repubblica di Siracusa ha posto in stato di fermo Valerii Karpenko, 63 anni e Andrii

Didukh, 34 anni, entrambi ucraini. Sarebbero gli scafisti dello sbarco di 41 migranti di nazionalità curda/afgana rintracciati nel territorio di Noto .

Siracusa. Colpi di pistola per minacciare la compagna, arrestato 23enne

Per convincere la sua compagna ad una obbedienza quasi cieca, non avrebbe esitato ad esploderle contro alcuni colpi di arma da fuoco. Con l'accusa di porto e detenzione di armi da fuoco nonchè maltrattamenti verso la donna è stato arrestato un siracusano di 23 anni.
I carabinieri di Siracusa, che hanno condotto le indagini, hanno eseguito il provvedimento di custodia cautelare in carcere emesso dal Gip del Tribunale di Siracusa. Gli elementi raccolti avrebbero dimostrato come l'uomo fosse un soggetto dall'indole violenta che. A titolo di minaccia, avrebbee esploso alcuni colpi di arma da fuoco nei confronti della compagna.
Da mesi, in effetti, avrebbe disposto di una pistola semiautomatica calibro 9 corto e che con l'arma assoggettava e minacciava la donna. Si sarebbe anche adoperato per reperire sul mercato clandestino altre armi di capacità offensiva più elevata. Rintracciato nei pressi della propria abitazione, l'uomo è stato quindi dichiarato in arresto e ristretto presso la Casa Circondariale di Cavadonna.

Siracusa. Truffa telefonica ad anziana sventata da "fortunata" coincidenza

Truffe agli anziani, nuovo episodio nello spavaldo “catalogo” di chi tenta di frodare soggetti deboli. Un’anziana signora ha denunciato alla Questura di Siracusa di essere stata vittima di un tentativo di raggiro ordito telefonicamente. Un malintenzionato, con un ormai ben collaudato copione, spacciandosi per un avvocato, ha informato la donna sul fatto che il figlio aveva causato un incidente stradale e che, per toglierlo dai guai, occorreva una ingente somma di denaro. Mentre la signora stava per raccogliere tutto il contante che poteva, ha fortunatamente ricevuto la visita del figlio, ignaro dell’intera vicenda. Una visita che ha permesso di smascherare il tentativo di truffa.
La Polizia di Stato, ancora una volta, ricorda a tutti i cittadini che, in circostanze analoghe a quelle sopra riportate, o nel dubbio, è opportuno rivolgersi alle Forze dell’ordine e di non fidarsi di quanto rappresentato da ignoti interlocutori.

Floridia. Oltre 50 grammi di droga in casa, ai domiciliari un 31enne

Arrestato a Floridia, in flagranza di reato, il 31enne Giuseppe Di Paolaper detenzione illecita di sostanze stupefacenti.

Al termine di una mirata investigativa, i carabinieri hanno effettuato una perquisizione domiciliare nell'abitazione dell'uomo. Rinvenuti 8 involucri contenenti marijuana, per un peso complessivo pari a 66 grammi, una dose di hashish di 3 grammi circa e di un bilancino elettronico di precisione.
E' stato posto ai domiciliari.

Lavoro nero, nuove 12 ispezioni in provincia: sospese 5 attività

Ancora controlli e sanzioni da parte dei carabinieri, impegnati anche nel contrasto del lavoro sommerso, il cosiddetto nero. Sono state 12 le ispezioni eseguiti in altrettante aziende tra Siracusa, Rosolini, Portopalo, Augusta, Floridia e Carlentini. Esaminate 38 posizioni lavorative, di cui 8 sono risultate irregolari sotto il profilo contributivo e retributivo. Individuati ben 13 lavoratori in nero: 2 in un lido balneare; 4 in un pub; 5 in due esercizi commerciali; 1 in una impresa agricola; 1 in una impresa edile.
Tra le 12 ispezionate, per 5 aziende è scattato il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale: si tratta di due esercizi commerciali, di un pub, un lido balneare ed una impresa agricola.
Nei confronti di 3 datori di lavoro è anche scattata la denuncia in stato di libertà per diverse violazioni in materia di sicurezza sul lavoro. In tutti i casi, comunque, sono state impartite precise disposizioni per ripristinare le condizioni di sicurezza obbligatorie.
Inoltre è stata disposta l'immediata rimozione di 2 impianti

di videosorveglianza privi di autorizzazione, che consentivano il controllo a distanza dell'operato dei dipendenti da parte dei datori di lavoro. Nei confronti dei titolari di altrettante imprese è scattata la denuncia alla Procura. Le sanzioni amministrative irrogate ammontano a oltre 50 mila euro e le ammende contestate ammontato a quasi 14 mila euro.

foto archivio

Siracusa. Botte e frequente vessazioni in casa, denunciato un 42enne

Botte e frequenti vessazioni. Ennesima storia di maltrattamenti in famiglia avvenuta a Siracusa e conclusa con la denuncia di un 42enne di nazionalità egiziana. I carabinieri sono intervenuti ieri sera rispondendo alle richiesta d'aiuto di una donna malmenata dall'ex marito. Il tutto avrebbe avuto inizio da una discussione per futili motivi. Lei, una siracusana 40anne impiegata, che per non far soffrire il figlio continuava a vivere da un anno, seppur legalmente separata, con l'ex compagno egiziano.
Tuttavia, i loro litigi andavano avanti da tempo e spesso alcuni episodi di maltrattamento anche in casa. L'ultimo ieri sera quando la donna, rientrata in appartamento, è stata coinvolta in un'animata discussione con l'ex compagno degenerata in forti insulti ed anche violenti spintoni. La 40enne, preoccupata per la situazione che si stava creando, ha deciso di rivolgersi immediatamente ai carabinieri, i quali, prontamente intervenuti, hanno dapprima tranquillizzato la signora e poi identificato e portato alla tranquillità l'ex

marito.
La signora, accompagnata presso il pronto soccorso cittadino, è stata refertata e dimessa con 3 giorni di prognosi per stato ansioso post traumatico e traumi contusivi sparsi sul lato sinistro del collo. L’ex compagno invece, è stato denunciato in stato di libertà per maltrattamenti.

Siracusa. Violento con la moglie e i figli: allontanato dalla casa familiare

Lesioni, maltrattamenti in famiglia e resistenza a pubblico ufficiale. Gli uomini delle Volanti hanno denunciato un uomo di 38 anni, già noto alle forze dell’ordine, anche per resistenza a pubblico ufficiale. L’uomo è stato allontanato dall’abitazione familiare.
Nella serata di ieri, gli Agenti delle Volanti sono intervenuti in Via Luigi Cassia per una lite su strada. Giunti sul posto, i poliziotti sarebbero stati aggrediti da un uomo in evidente stato di agitazione che al contempo inveiva pesantemente e minacciosamente contro la moglie, anch’ella di 38 anni, e contro i suoi 4 figli tutti minorenni. Attesa la pericolosità delle minacce lanciate dall’uomo è scattato l’allontanamento ddalla casa familiare.

Noto. Furti in abitazioni e negozi: 21enne dai domiciliari a Cavadonna

Ordinanza di custodia cautelare in carcere per un 21enne netino, Corrado Cascone. Arriva al termine di un'articolata attività investigativa coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa ed espletata dagli Agenti della Polizia di Stato, in servizio al Commissariato di Noto. L'accusa è legata ai reati di furto aggravato ed evasione dai domiciliari. Il giovane, dieci giorni fa è stato posto agli arresti domiciliari in quanto a suo carico erano stati raccolti numerosi elementi indiziari in merito alla sua condotta delittuosa in tema di reati contro il patrimonio ed in particolare furti in abitazioni ed in esercizi commerciali.
Il Cascione, a distanza di appena una settimana, la notte del 20 agosto, evadeva dall'abitazione in cui era ristretto e si introduceva all'interno di un esercizio di ristorazione sito nel centro storico netino, rubando l'incasso del giorno precedente, ammontante a circa 1500 euro. Le indagini scattavano il mattino successivo quando, su richiesta del titolare, i Poliziotti si recavano per un sopralluogo nel ristorante. Le immagini estrapolate dall'impianto di video sorveglianza immortalavano un giovane che, muovendosi con spiccata agilità, dopo aver portato a segno il colpo, nell'atto di fuggire, lasciava intravedere i tratti somatici inconfondibili del viso, ben noti al personale di polizia giudiziaria del Commissariato che ha trattato nei mesi antecedenti molteplici casi di furto riguardanti appunto il Cascione. Gli Agenti, recatisi subito nell'abitazione del Cascione, non lo trovavano, nonostante fosse già ai domiciliari. Al suo ritorno lo stesso non sapeva fornire nessuna spiegazione per il suo allontanamento arbitrario.
Dopo pochi giorni, a conferma dell'attività investigativa

compiuta dagli investigatori della Polizia, veniva emessa ordinanza del Gip con cui si disponeva la conduzione del Cascione presso la casa circondariale di Cavadonna. L'analisi delle indagini compiute nei mesi precedenti depone per la serialità della condotta del Cascione. Lo stesso, pertanto, raggiunto dal provvedimento disposto dall'Autorità Giudiziaria, dopo accurate ricerche, risultando per l'ennesima volta assente dal domicilio, verosimilmente per compiere ulteriori azioni delittuose, veniva rintracciato e condotto presso la casa circondariale. Un epilogo importante per tutta la comunità netina che, grazie all'azione decisa e costante effettuata nel corso dei mesi dal Commissariato di Noto, ha beneficiato di un innalzamento del livello di sicurezza e di contrasto ai reati contro il patrimonio.

Siracusa. Stretta sui parcheggiatori abusivi: multa da tremila euro a un 50enne in Ortigia

Sanzione da 3 mila euro a un parcheggiatore abusivo che operava in Riva Nazario Sauro. E' stata elevata ieri dagli uomini del Commissariato di Ortigia, durante un servizio congiunto, condotto con la polizia municipale e la polizia amministrativa e sociale della questura. Controlli mirati, nel corso dei quali l'uomo, un 50enne di origini marocchine, senza fissa dimora, è stato identificato. Sequestro amministrativo, inoltre, della somma di 50 euro.